

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE n. 15

Determinazione N. reg. gen. 1686 N. reg. Serv. 86 del 21-12-2019

OGGETTO: D.D. N.1681/85 DEL 21.12.2019 "DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO A MEZZO RDO APERTA DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASCOLTO (LOTTO1) E DEL CENTRO SOLLIEVO "HELP" (LOTTO2), NELL'AMBITO DEI "SERVIZI DI SOLLIEVO" A FAVORE DI PERSONE CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE E DELLE LORO FAMIGLIE - CIG 8146351582, CIG 814640955F." - RETTIFICA

IL DIRIGENTE DEL AMBITO TERRITORIALE SOCIALE n. 15

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- il vigente Statuto Comunale;
- i vigenti regolamenti di contabilità e sui contratti del Comune di Macerata;
- la Legge 7 Agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- l'articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e successive integrazioni;
- l'art.26 della Legge 23-dicembre 1999 n. 488
- il D.L. 95/2012 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135;
- la D.G.R. n. 569 del 12.05.2014 "Approvazione dei criteri per l'affidamento dei servizi alle Cooperative Sociali e loro consorzi da parte degli Enti Locali...";
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

Considerato che con D.D. n.1681/85 del 21.12.2019 si è proceduto:

- ad indire la procedura per l'affidamento a mezzo RdO aperta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) della gestione del Servizio di ascolto (Lotto 1) e del Centro Sollievo "Help" nell'ambito dei Servizi di Sollievo a favore di persone con problemi di salute mentale e dei loro familiari residenti nell'ATS 15;
- all'approvazione del Capitolato di gara, allegato quale parte integrante e sostanziale dell'atto e del Disciplinare unitamente ai relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale dell'atto, anche se non materialmente allegati alla stesso e conservati agli atti della Stazione Appaltante;

Preso atto che all'art. 3 lett. C) "REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA" del Capitolato Speciale d'oneri è stato indicato per mero errore materiale l'importo di € 33.000,00 anziché quello di € 23.000,00;

Ritenuto pertanto necessario procedere ad una rettifica di tale articolo, come da Capitolato Speciale d'oneri

allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, il quale sostituisce integralmente il Capitolato allegato alla D.D. n.1681/85 del 21.12.2019;

Attestato che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. n° 267 del 18.8.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità in materia di determinazioni dirigenziali;

Ritenuto di dover esprimere parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147/bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

Di richiamare ed approvare la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente atto.

Di rettificare il Capitolato Speciale d'oneri allegato alla D.D. n.1681/85 del 21.12.2019 come indicato in narrativa.

Di approvare il Capitolato Speciale d'oneri, rettificato come indicato nel precedente capoverso ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, il quale sostituisce integralmente il Capitolato allegato alla Determinazione di cui sopra.

Di indicare la Dott.ssa Federica Meschini, A.S. presso l'ATS n.15, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Di attestare che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul profilo del committente nella specifica sezione di Amministrazione Trasparente.

Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Di attestare che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

IL DIRIGENTE
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE n. 15
DOTT.SSA CARLA SCARPONI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE n. 15

**Determinazione
N. reg. gen. 1686 N. reg. Serv. 86 del 21-12-2019**

OGGETTO: D.D. N.1681/85 DEL 21.12.2019 "DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO A MEZZO RDO APERTA DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASCOLTO (LOTTO1) E DEL CENTRO SOLLIEVO "HELP" (LOTTO2), NELL'AMBITO DEI "SERVIZI DI SOLLIEVO" A FAVORE DI PERSONE CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE E DELLE LORO FAMIGLIE - CIG 8146351582, CIG 814640955F." - RETTIFICA

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

| X | Sulla presente determinazione, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1 e dell'art. 153 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 si appone il visto di regolarità contabile.

| | Sulla presente determinazione, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1 e dell'art. 153 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 non si appone il visto di regolarità contabile.

Macerata, 21-12-2019

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SERVIZI FINANZIARI
E DEL PERSONALE
DOTT. SIMONE CIATTAGLIA**

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE n. 15

Determinazione
N. reg. gen. 1686 N. reg. Serv. 86 del 21-12-2019

OGGETTO: D.D. N.1681/85 DEL 21.12.2019 "DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO A MEZZO RDO APERTA DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASCOLTO (LOTTO1) E DEL CENTRO SOLLIEVO "HELP" (LOTTO2), NELL'AMBITO DEI "SERVIZI DI SOLLIEVO" A FAVORE DI PERSONE CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE E DELLE LORO FAMIGLIE - CIG 8146351582, CIG 814640955F." - RETTIFICA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.32, co. 1 della Legge n.69 del 18 giugno 2009)

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Macerata, 23-12-2019

IL DIRIGENTE
DOTT.SSA CARLA SCARPONI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Pubblicato sul profilo del committente ai sensi dell'art. 29 il 27/12/2019

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

per l'affidamento della gestione di:

- Servizio di ascolto per persone con patologie psichiatriche e loro famiglie, residenti nell'ATS n. 15 – CIG 8146351582 - CPV 85312400-3;
- Centro Sollievo "Help" per persone con patologie psichiatriche e loro famiglie, residenti nell'ATS n. 15 - LOTTO 2 – CIG 814640955F – CPV 85312400-3,

nell'ambito dei "Servizi di Sollievo" in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie.

ART. 1 – OGGETTO E CORRISPETTIVO

1. Il presente affidamento ha per oggetto la gestione di:

- Servizio di ascolto,
- Centro Sollievo "Help",

per pazienti psichiatriche e loro famiglie, residenti nell'ATS n. 15 di Macerata.

2. Le attività di cui al precedente comma sono finanziate con risorse dei Comuni dell'ATS n.15 e della Regione Marche per la realizzazione dei "Servizi di Sollievo" in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie.

3. Le attività sono ripartite in due lotti definiti **nell'allegato 1** al presente Capitolato in ragione delle caratteristiche specifiche delle attività e degli interventi. Il suddetto allegato contiene la descrizione dettagliata delle attività da realizzare, le ore richieste per ciascun servizio nonché le clausole speciali riguardanti il servizio stesso.

4. L'importo del suddetto affidamento per 2 (due) lotti è pari ad € 55.000,00 (oltre Iva), così suddiviso:

Lotto n. 1: – Servizio di ascolto - € 22.000,00 (oltre Iva);

Lotto n. 2: – Centro Sollievo Help - € 33.000,00 (oltre Iva) comprensivi anche dell'importo finalizzato alla realizzazione all'interno delle stesso delle attività di integrazione sociale (laboratori), come meglio dettagliato nell'allegato 1 al presente Capitolato.

Il valore presunto complessivo del suddetto affidamento per entrambi i lotti comprensivo di eventuale rinnovo e proroga tecnica, è pari a € **192.500,00** (oltre IVA).

Tali quantitativi sono da ritenersi del tutto indicativi, riservandosi la stazione appaltante la facoltà di aumentare o diminuire il servizio, nel limite del 20% dell'importo contrattuale, in relazione al variare della necessità del territorio, ciò senza che le ditte appaltatrici della fornitura possano vantare diritti o compensazioni sia nell'uno che nell'altro caso.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

I contratti hanno durata dalla consegna del servizio fino a presumibilmente il 31.12.2020 ed in ogni caso fino ad esaurimento dei fondi assegnati, con l'espressa facoltà, prevista dall'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 di procedere al rinnovo del contratto alle medesime condizioni senza che ciò costituisca in alcun modo un obbligo per l'Ente Affidante, per un periodo massimo di 2 (due) anni e per un importo massimo di ulteriori € 44.000,00 (oltre IVA) per il Lotto 1 e di ulteriori € 66.000,00 (oltre Iva) per il Lotto 2, in funzione dei fondi regionali effettivamente assegnati ed erogati all'ATS 15 per gli interventi in oggetto ed alla proroga tecnica per giorni 180 (CENTOTTANTA) per un importo massimo di € 11.000,00 (oltre Iva) per il Lotto 1 e di € 16.500,00 (oltre Iva) per il Lotto 2.

Si procederà al rinnovo ed alla proroga tecnica qualora ritenuti idonei e convenienti per l'ente affidante, fatta salva ulteriore disponibilità di finanziamenti da destinarsi alle progettualità in

oggetto.

ART. 3 – CRITERI DI PARTECIPAZIONE E DI AGGIUDICAZIONE

Le imprese interessate potranno partecipare alla gara per uno o per entrambi i lotti, singolarmente o in raggruppamento.

Sono ammessi a partecipare alla presente gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, registrati ed abilitati alla piattaforma MEPA di CONSIP, in possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- Insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n.50/2016 o di situazioni di incapacità a contrattare con la P.A., compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii. ed il divieto di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs n.165/2001;
- Insussistenza cause ostantive di cui di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- Aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- Essere in regola con la Legge 68/99 e la L. 18-10-2001 n. 383.

B) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (art. 83 comma 3 D.Lgs. 50/2016)

- a. Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, in caso di cittadino di altro stato membro, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali del paese di residenza, per attività comprendente l'oggetto del contratto, per gli operatori obbligati;
- b. Iscrizione all'albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività produttive con D.M. 23.06.2004 (in caso di cooperative e consorzi di cooperative);
- c. Iscrizione all'albo regionale competente (in caso di cooperative sociali e consorzi di cooperative sociali di tipo "A");
- d. Iscrizione ad apposito Albo, se Associazione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, il requisito professionale di cui alla lettera a., deve essere posseduto da ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento o consorzio se obbligato, mentre quelli di cui alle lettere b., c. e d. devono essere posseduti qualora necessari in relazione alla forma giuridica dei singoli operatori economici.

C) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA

Esecuzione negli ultimi tre anni di almeno un contratto di affidamento avente ad oggetto la gestione di servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura, per un importo non inferiore a:

- € 14.000,00 per il Lotto 1 – Servizio di ascolto;
- € 23.000,00 per il Lotto 2 – Centro Sollievo "Help",

al netto degli oneri fiscali, presso Pubbliche Amministrazioni.

Per servizi analoghi all'oggetto della presente procedura, si intendono:

- per il Lotto 1: la gestione di attività di ascolto e counseling rivolte a soggetti con patologie psichiatriche e loro famiglie;
- per il Lotto 2: la gestione di Centri diurni per pazienti psichiatrici e loro famiglie.

I servizi sono quelli iniziati ed ultimati negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione della RdO Mepa o la parte di essi eseguita nel medesimo periodo.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, tale requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti il raggruppamento o consorzio.

E' consentito l'avvalimento dei requisiti di cui al presente punto alle condizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs n. 50/2016.

Servizio Ambito Territoriale Sociale 15

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, prendendo in considerazione gli elementi e sub-elementi sotto indicati.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti, anche in caso di una sola offerta valida.

Il servizio verrà aggiudicato a favore dell'offerta "economicamente più vantaggiosa" prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- | | |
|-----------------------------------|---------------------|
| 1. QUALITA' DELLA PROPOSTA | punti 80/100 |
| 2. PREZZO | punti 20/100 |

1. QUALITA' DELLA PROPOSTA punti **80**

Il concorrente dovrà elaborare una **RELAZIONE** redatta con i contenuti indicati nel presente articolo e articolata per sub-elementi di valutazione, richiamandone la numerazione (es. 1. QUALITA' DELLA PROPOSTA - 1.1 Progettazione del servizio: ...), e stilata in **massimo n.10 facciate** formato A4 - carattere Arial – dimensione 11. I curricula di cui al sub-elemento 1.1 "Progettazione del servizio" del Capitolato ed eventuali allegati si considerano esclusi dalla previsione delle 10 facciate.

Elaborazioni conformi a tale previsione saranno positivamente valutate sotto il profilo del grado di definizione qualitativo della proposta, ciò al fine di garantire la sinteticità e la chiarezza espositiva dell'elaborato.

La relazione sarà valutata tenendo conto dei seguenti sub-elementi e sub-pesi:

1.1 Progettazione del servizio: max punti 40

La voce fa riferimento alla pianificazione progettuale prevista per lo svolgimento del servizio secondo uno schema espositivo che evidenzia la stretta connessione fra il contesto di intervento, le finalità del servizio, gli obiettivi specifici e le azioni necessarie al loro raggiungimento.

Per la valutazione del sub-elemento in esame si terrà conto della complessiva proposta presentata con particolare riferimento a:

- **Finalità: max 5 punti.**

La voce fa riferimento alla descrizione del fine dei servizi richiesti in relazione alle caratteristiche ed al contesto di realizzazione degli interventi.

- **Obiettivi: max 15 punti.**

La voce fa riferimento alla descrizione degli obiettivi dei servizi richiesti, in relazione alle finalità, alle azioni che si intendono realizzare ed agli utenti destinatari degli interventi.

- **Organizzazione ed attuazione del progetto: max 20 punti.**

La voce fa riferimento alla descrizione nel dettaglio degli interventi e delle attività che si intendono realizzare; delle modalità di organizzazione e di gestione degli stessi, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il concorrente dovrà inoltre indicare il personale che intende impiegare nei servizi oggetto del presente affidamento ed allegare i relativi curricula formativi e professionali.

1.2 Organizzazione e coordinamento tecnico/amministrativo del servizio e del lavoro: max punti 10

La voce fa riferimento all'assetto organizzativo necessario per la piena attuazione della pianificazione progettuale di cui al punto 1.1

Per la valutazione del sub-elemento in esame, in particolare, si terrà conto:

- della gestione del personale;
- della individuazione, assegnazione e sostituzione del personale;
- del sistema di controllo ore di servizio;
- degli elementi considerati innovativi.

1.3 Controllo qualità prestazioni erogate e valutazione della qualità percepita dall'utente: max punti 5

Servizio Ambito Territoriale Sociale 15

La voce fa riferimento alla predisposizione degli indicatori e degli strumenti di monitoraggio per verificare la piena attuazione di quanto previsto ai punti 1.1 e 1.2;

Per la valutazione del sub-elemento in esame si terrà conto, in particolare della proposta metodologica di valutazione per la verifica e il monitoraggio degli interventi che si intendono attivare, anche con l'individuazione di indicatori idonei ad accertare l'efficacia, l'innovazione e il miglioramento qualitativo dei servizi.

1.4 Realizzazione della formazione e dell'aggiornamento per gli operatori che si intendono impiegare nel servizio: max punti 5

La voce fa riferimento all'elaborazione di un piano di formazione ed aggiornamento del personale impiegato, tenendo conto di quanto previsto al punto 1.1;

1.5 Rete tecnica /professionale: max punti 5

La voce fa riferimento alle modalità di raccordo e connessione con la rete tecnica/professionale dell'Ambito Territoriale Sociale n.15, consolidata attraverso la propria esperienza professionale sul territorio.

La valutazione terrà conto delle modalità di coordinamento tra il servizio e i referenti tecnici dei servizi territoriali (Ufficio di Promozione Sociale, Responsabili e tecnici dei Comuni, responsabili e tecnici ASUR, Ambito Territoriale Sociale) impiegate nel corso della propria esperienza professionale.

1.6 Rete territoriale nella comunità: max punti 5

La voce fa riferimento alle modalità di raccordo e connessione con il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale n.15 e con i soggetti significativi.

La valutazione terrà conto dell'esperienza maturata nella gestione sociale dei rapporti con familiari, associazioni e la comunità, comprendendo eventi realizzati nel territorio, anche in collaborazione con l'ente pubblico (convegni, seminari, ecc..).

1.7 Rete territoriale di progetto: max punti 10

La voce fa riferimento alle modalità di raccordo e connessione con soggetti del privato presenti sul territorio e coinvolgibili in attività a favore dei beneficiari dei Servizi di Sollievo.

La valutazione terrà conto dell'organizzazione di attività di coinvolgimento di soggetti privati in attività a favore dei beneficiari dei Servizi di Sollievo.

L'attribuzione dei punteggi ai sub-elementi dell'elemento **“Qualità della proposta”** avviene attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari a ciascuno di essi, tenendo conto del grado di dettaglio dell'approccio metodologico volto al raggiungimento degli obiettivi, secondo la seguente scala di valore:

OTTIMO	1,00
BUONO	0,75
ADEGUATO	0,50
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,25
INADEGUATO	0,00

E' riconosciuta ai commissari la facoltà di attribuire valori intermedi.

Tali coefficienti sono applicati ai punteggi che l'amministrazione ha indicato nella tabella per ogni sub-elemento. Essendo prevista la suddivisione dell'elemento **“Qualità della proposta”** in sub-elementi e sub-pesi, i punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base a tali sub-elementi sono riparametrati al peso previsto per l'elemento di partenza (**80**), attribuendo il coefficiente pari a uno al concorrente la cui offerta tecnica ottenga la somma più alta dei sub-punteggi relativi all'elemento di partenza e, alle altre somme, coefficienti, variabili tra uno e zero, in proporzione lineare.

Servizio Ambito Territoriale Sociale 15

L'offerta tecnica non deve recare, pena l'esclusione, alcun riferimento al prezzo ovvero agli elementi che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta economica del concorrente.

2. PREZZO:

punti 20

L'attribuzione del punteggio all'elemento prezzo avverrà applicando la formula indicata in RDO del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, così come definita nel "Manuale d'uso del sistema di e-Procurement per le Amministrazioni - Le formule della piattaforma di e-Procurement metodi di attribuzione del punteggio tecnico ed economico" – "Concava alla migliore offerta (interdipendente)":

"al ribasso (in funzione del prezzo):

$$PE = P_{Emax} \times \left(\frac{BA - P}{BA - P_{min}} \right)^\alpha$$

dove:

P_{Emax} : massimo punteggio attribuibile

BA: prezzo a base d'asta (valore soglia)

P: prezzo (valore) offerto dal concorrente

P_{min} : prezzo più basso tra quelli offerti in gara

α : esponente che regola il grado di concavità della curva (= 1)

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà quella che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo, derivante dalla somma del punteggio relativo all'offerta tecnica e all'offerta economica, fatta salva la verifica di cui all'art.97,c.3 del D.lgs.n.50/2016 e la facoltà prevista al successivo comma 6.

Non sono ammesse offerte plurime o peggiorative delle prescrizioni, condizioni e requisiti contenuti nella documentazione a base di gara, né offerte economiche in aumento. Non sono ammesse varianti.

Si provvede all'aggiudicazione stessa anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si provvede all'aggiudicazione all'operatore economico che avrà conseguito il maggior punteggio tecnico (non riparametrato).

Non si procede all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 4 - PREZZI

I prezzi sono quelli indicati per ciascuno lotto nell'allegato 1.

Il prezzo offerto dovrà essere applicato agli importi posti a base di gara ed indicati nell'**allegato 1**; la quota ribassata potrà essere impiegata per incrementare il numero di ore destinato ai servizi oggetto del presente capitolato, in raccordo tra l'Ufficio di Ambito e l'operatore economico aggiudicatario.

L'Ente appaltante in ogni caso si riserva la facoltà di aumentare o diminuire l'importo contrattuale sino ad un massimo del 20%, senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni al riguardo.

ART. 5 - IL RESPONSABILE UNICO del PROCEDIMENTO (R.U.P.) ed il DIRETTORE dell'ESECUZIONE CONTRATTO

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del R.U.P. sono definite dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il R.U.P. inoltre:

- trasmette al direttore dell'esecuzione del contratto tutta la documentazione necessaria prevista dal Capitolato;
- acquisisce tutte le segnalazioni dal direttore dell'esecuzione del contratto per provvedimenti nei confronti della ditta aggiudicataria e provvede alla notifica;

Servizio Ambito Territoriale Sociale 15

- commina le penali sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione;
- promuove l'avvio delle procedure di risoluzione previste dal presente Capitolato, ecc.
Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.
A tal fine il Direttore dell'esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché tutte le attività che si rendono opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.
Nel presente affidamento, ai sensi degli artt. 31 e 111, comma 2, D.Lgs.50/2016 ed in conformità alle Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", le attività di RUP e Direttore dell'esecuzione sono svolte dalla Dr.ssa Federica Meschini, Assistente Sociale dell'ATS 15.

Art. 6 – MODALITÀ OPERATIVE ED OBIETTIVI DEI SERVIZI

Le modalità operative relative ai vari interventi e gli obiettivi dei servizi sono specificamente indicati per ciascun Lotto nell'Allegato 1 al presente Capitolato.

Art. 7 – OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA

- Garantire tutte le prestazioni richieste dal presente contratto, concordate con il responsabile del progetto presso l'Ufficio di Ambito;
- Garantire un incontro a cadenza mensile fra gli operatori impegnati nei servizi ed il responsabile del progetto per la verifica degli stessi;
- Predisporre ed aggiornare eventuali registri delle presenze degli utenti rispetto alle attività ed iniziative svolte;
- Predisporre relazioni periodiche sulle attività svolte con l'indicazione degli accessi ai diversi interventi;
- Predisporre relazioni semestrali sull'andamento complessivo dei Servizi;
- Garantire la continuità dei Servizi per tutta la durata del contratto anche in riferimento agli operatori limitando gli eventuali fenomeni di turnover che comprometterebbero la continuità del rapporto con l'utenza;
- Assicurare la riservatezza delle informazioni relative alle persone che usufruiscono del Servizio;
- Trasmettere mensilmente, a ciascun Comune dell'Ambito competente per territorio, la scheda relativa a ciascun utente seguito e aggiornata rispetto ai servizi di cui usufruisce;
- Provvedere all'elaborazione del PAI in collaborazione con l'Assistente Sociale del Comune di residenza dell'interessato e con lo psichiatra del DSM – ASUR A.V. 3 che ha in cura l'interessato;
- Provvedere alla elaborazione ed aggiornamento del Diario personalizzato per ogni utente dove saranno inseriti tutti gli interventi usufruiti dall'interessato.
- Presentare, su richiesta dell'Ente appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi del personale impegnato per l'esecuzione del contratto;
- Ottemperare a tutte le disposizioni legislative in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro assumendone la piena responsabilità in caso di inadempienza;
- Rispondere verso terzi dei danni alle persone e alle cose che potrebbero derivare nell'espletamento del servizio per fatto della ditta medesima o dei suoi operatori;
- Garantire la copertura assicurativa dei propri operatori in relazione al servizio prestato e la copertura assicurativa per infortuni subiti o causati dagli utenti nel corso delle attività e per le ipotesi di responsabilità civile verso utenti e verso terzi, per lesioni personali o danneggiamento di cose comunque verificatosi, anche ad opera degli utenti, nello svolgimento del servizio, esonerando questo Comune e i Comuni dell'Ambito da ogni responsabilità al riguardo e restando a suo (dell'aggiudicataria) esclusivo carico il risarcimento del relativo danno;

Servizio Ambito Territoriale Sociale 15

- Concordare con il personale quanto necessario per gli spostamenti dalla sede dell'aggiudicatario alla sede dell'ente appaltante, presso i domicili degli utenti e/o presso le sedi distaccate. L'Ente appaltante non fornisce mezzi di spostamento. Nel prezzo orario a base di gara, sono considerati anche i rimborsi spesa per gli spostamenti.

I mancati adempimenti rispetto a quanto sopra indicato saranno segnalati in forma scritta (es. a mezzo mail).

Art.8 – COORDINAMENTO, VIGILANZA E CONTROLLI

Spetta al Servizio ATS n.15, in collaborazione con i Servizi Sociali comunali competenti, la pianificazione delle attività a cui la ditta aggiudicataria deve attenersi per assicurare un'organizzazione efficiente ed una rispondenza delle prestazioni alle finalità del servizio e alle norme contrattuali.

Spetta al coordinatore della ditta aggiudicataria:

- fornire all'Ufficio di Ambito, prima dell'inizio delle attività, l'elenco completo del personale operante e ogni variazione a detto elenco che dovesse verificarsi nel corso della realizzazione;
- garantire funzionalità, adattabilità ed immediatezza delle prestazioni;
- assicurare capacità di indirizzo per quanto concerne le modalità di attuazione delle prestazioni.

Il Servizio ATS n.15 può disporre in ogni momento, senza preavviso alcuno, controlli diretti ad accertare l'esatto adempimento da parte della ditta aggiudicataria di tutti gli obblighi derivanti dal rapporto contrattuale. La vigilanza ordinaria nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato appartiene all'Ufficio di Ambito.

Art. 9 - PERSONALE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa dovrà applicare nei confronti dei lavoratori impiegati nell'esecuzione delle attività, condizioni normative, retributive, previdenziali ed assicurative conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria e, in generale, da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell'affidamento, sollevando l'Ente da ogni responsabilità al riguardo.

L'Ente si riserva, pertanto, il diritto di richiedere all'impresa di esibire, in qualsiasi momento nel corso dell'affidamento, la certificazione comprovante l'iscrizione del proprio personale a tutte le forme di assistenza e previdenza obbligatorie per legge.

Il mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi, accertato dall'Ente o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, si configurerà come inadempienza dell'Impresa che potrà comportare la risoluzione del contratto. Trova comunque applicazione quanto disposto dal D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Il personale dell'impresa aggiudicataria dovrà:

- essere informato, formato e addestrato, a cura dell'impresa aggiudicataria, circa le misure di sicurezza, come previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- essere provvisto dei dispositivi di protezione individuale previsti dal Decreto del Ministero della Sanità del 28/09/1990 e dal D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., forniti dal datore di lavoro;
- indossare cartellino di identificazione riportante almeno nome e cognome dell'operatore, l'impresa di appartenenza;
- essere sempre provvisto di un documento di identità personale.

L'impresa subentrante, nell'espletamento del servizio, si impegna ad assorbire prioritariamente gli addetti che operavano alle dipendenze degli appaltatori uscenti, salvo che il loro numero e la loro qualifica non siano effettivamente armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'impresa subentrante.

Art. 10 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA

I servizi devono essere svolti dall'aggiudicataria esclusivamente a suo rischio mediante autonoma organizzazione di impresa.

Servizio Ambito Territoriale Sociale 15

La ditta si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e assistenziale dei propri dipendenti o nel caso di Cooperative anche dei propri soci addetti al servizio e della Legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro assumendone la piena responsabilità in caso di inadempienza.

La ditta ancorché non aderente ad associazioni firmatarie si impegna ad applicare nei confronti del proprio personale dipendente e se Ditta/cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, gli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla Legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'affidamento. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione e di tutti gli aggiornamenti che intervengono nel corso del tempo, comprensivi degli accordi integrativi previsti a livello territoriale.

L'impresa si obbliga a tenere indenne l'amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al proprio personale durante lo svolgimento del servizio.

Art. 11 – RESPONSABILITÀ E DANNI

La Ditta aggiudicataria risponde verso terzi dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare nell'espletamento del servizio per fatto della ditta medesima o dei suoi dipendenti e operatori, sollevando pertanto l'Amministrazione comunale da qualsiasi controversia che al riguardo dovesse insorgere.

Ugualmente l'Amministrazione comunale è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità per disservizi nei confronti dell'utenza e comunque per qualsiasi causa connessa agli obblighi derivanti dal servizio affidato.

La Ditta deve pertanto provvedere ad una adeguata copertura assicurativa degli operatori e degli assistiti per colpa/negligenza in vigilando del personale che presta il servizio a qualsiasi titolo ovvero per fatti di altri utenti, anche in relazione al servizio di trasporto di cui all'allegato 1 del presente Capitolato.

Prima della stipula del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà documentare di aver contratto una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e dipendenti (RCT/O) con i seguenti limiti di massimale: RCT € 2.500.000,00 unico – RCO € 2.500.000,00 per ogni sinistro con il limite di € 1.000.000,00 per persona danneggiata.

La polizza dovrà prevedere tutte le principali estensioni di garanzia.

Art. 12 – PENALITÀ

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi, oltre che alle norme di legge e regolamento che attengono al tipo di attività, alle istruzioni che vengono impartite dall'Ufficio di Ambito.

L'Ufficio di Ambito, in collaborazione con i Servizi Sociali comunali competenti, effettuerà gli accertamenti che riterrà più idonei ed opportuni e procederà attraverso il responsabile del procedimento, alle contestazioni del caso, ogni qual volta dovesse rilevare disfunzioni nel servizio o irregolarità di qualsiasi natura. Le gravi inadempienze saranno causa di risoluzione del contratto di appalto.

Qualora si verificano inadempienze, ritardi o difformità nella gestione rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, il responsabile del procedimento invia comunicazione via posta elettronica qualificata con specifica motivata delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali.

In caso di contestazione la ditta aggiudicataria dovrà comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui le giustificazioni presentate non fossero ritenute accoglibili, o in caso di mancata risposta o di mancato arrivo nel termine indicato, sarà imposta una penale in misura giornaliera sarà imposta una penale di € 11,00 per il Servizio di ascolto – Lotto 1 ed € 16,50 per il Centro Sollievo

Servizio Ambito Territoriale Sociale 15

“Help”- Lotto 2 corrispondenti allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni inadempienza grave.

Sono considerate gravi inadempienze (con un elenco non esaustivo ma esemplificativo e sempre fatta salva la valutazione dell'Ente sull'impatto che il disservizio provocasse sull'utenza del medesimo e sull'organizzazione complessiva):

- la mancata consegna nei termini e secondo le modalità indicate della documentazione richiesta dall'Ufficio di Ambito o il ritardo ingiustificato nella stessa;
- la sospensione, l'abbandono ingiustificato o la mancata effettuazione del servizio senza giustificazione né preavviso;
- la violazione degli orari concordati e dell'organizzazione del servizio stabilita nei progetti individualizzati;
- l'impiego di personale con qualifiche inferiori a quelle stabilite;
- negligenza constatata degli operatori in conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo, anche potenziale, per gli utenti loro affidati;
- mancata sostituzione di operatori assenti ovvero ritardo nella sostituzione in conseguenza del quale si sia verificata una mancata copertura del servizio;
- utilizzo di operatori, anche supplenti non in possesso delle qualifiche richieste;
- il mancato rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali;
- la mancata eliminazione degli inconvenienti lievi dopo la formale segnalazione da parte dell'Ufficio di Ambito;
- la mancata sostituzione, a seguito di specifica richiesta dell'amministrazione comunale, degli operatori che dimostrino di non svolgere il proprio servizio in conformità alle indicazioni contenute nella programmazione;
- la mancata sostituzione immediata, chiesta dall'Ufficio di Ambito, di operatori dell'Impresa aggiudicataria che durante l'espletamento dei servizi oggetto del presente affidamento, abbiano tenuto comportamenti negligenti, imprudenti e di grave imperizia nella vigilanza degli utenti loro affidati tali da compromettere la loro incolumità.

Qualora le controdeduzioni non fossero ritenute sufficienti, si procederà all'applicazione della pena con provvedimento motivato del responsabile del procedimento e l'importo sarà detratto dai compensi spettanti.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la ditta aggiudicataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art.13 – SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali e imprevedibili che impediscono in via temporanea che le prestazioni oggetto del presente contratto procedano utilmente a regola d'arte e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il RUP può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento del gestore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione della prestazione di servizi, nonché dello stato di avanzamento delle prestazioni la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate senza eccessivi oneri. Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti o per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva del contratto, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità. Se l'Ufficio di Ambito si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

Servizio Ambito Territoriale Sociale 15

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione del contratto.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 2 e dall'art.17, la sospensione del servizio è obbligatoria anche nel caso in cui non siano corrisposti gli emolumenti al personale dipendente per tutto il periodo in cui dura la vertenza sindacale.

ART. 14 - PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi viene effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura previa acquisizione da parte della stazione appaltante della documentazione attestante la regolare effettuazione dei versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali (DURC), nonché previa verifica di cui al combinato disposto dell'articolo 48 b.i.s. D.P.R. 602/1973 e del Decreto del MEF n. 40 del 18/01/2008.

Il corrispettivo mensile dovrà essere calcolato sulla base delle ore effettuate e della tariffa oraria. La fattura dovrà essere accompagnata dal dettaglio delle ore svolte nel mese.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'appaltatore ai sensi di legge.

Le fatture dovranno essere intestate a Comune di Macerata - Ambito Territoriale Sociale n. 15, Viale Trieste, 24 Macerata (MC), **Codice Univoco BDP20E** e nell'oggetto dovranno necessariamente riportare la seguente dicitura e dovranno chiaramente indicare nella descrizione, il progetto, il mese a cui si riferiscono ed il CIG.

Nella fattura dovranno essere specificate le ore esattamente svolte e il CIG.

E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell'Ente, di interrompere le prestazioni previste.

Al presente contratto si applica l'anticipazione del prezzo pari al 20% di cui all'art. 35, comma 18, del D.lgs. n.50/2016, con le caratteristiche e secondo le modalità nello stesso previste.

Art. 15 – DIVIETO DI SUBAFFIDAMENTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietato il sub affidamento del contratto.

È vietata la cessione del contratto.

L'Impresa aggiudicataria è direttamente responsabile della perfetta esecuzione del contratto.

Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'Ente il diritto a risolvere il contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

Qualora l'Impresa aggiudicataria venga ceduta in tutto o in parte ad altra società o si fondi con essa, il nuovo contraente dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative della fornitura nonché copia dell'atto di cessione o fusione.

Art. 16 – PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il Comune di Macerata, Ente capofila dell'ATS n.15, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente:

- ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante:

- strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari e' effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti

Servizio Ambito Territoriale Sociale 15

pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali. Il conferimento dei dati e' necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento e' correlato alla durata della procedura di affidamento di aggiudicazione del contratto. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con stipulazione del contratto a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della procedura di affidamento, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare al contratto medesimo.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Con separato provvedimento, da adottarsi entro venti giorni dalla data del contratto, l'operatore economico aggiudicatario sarà nominato Responsabile del trattamento dei dati per le attività collegate con l'esecuzione dell'appalto. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di Macerata, Piazza della Libertà, 3 - 62100 Macerata.

Il Titolare del trattamento dei dati personali e' il Comune di Macerata, in qualità di Ente capofila dell'ATS n.15.

Il **Responsabile della protezione dei dati** presso il titolare Comune di Macerata è stato individuato nella società ISDIF srl (Dati di contatto: Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza della Libertà, 3, IT -62100, Macerata, email: rpd@comune.macerata.it).

Art. 17 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.n.136/2010 e s.m.i. e deve inserire, a pena di nullità assoluta degli stessi, analoga clausola nei subcontratti dallo stesso stipulati dei quali si impegna a trasmettere copia alla stazione appaltante. L'affidatario e il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e s.m.i. ne dà immediata comunicazione all'Ente concedente e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Ente concedente. Ai sensi dell'art.3 comma 9-bis della citata L.n.136/2010 il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione del contratto.

I Cig relativi ai servizi oggetto del presente atto sono indicati nell'**allegato 1**.

Art. 18 – RISOLUZIONE E RECESSO

Il Comune capofila, d'intesa con i Comuni dell'Ambito, effettuerà gli accertamenti che riterrà più idonei ed opportuni e procederà alle contestazioni del caso ogni qual volta dovesse rilevare disfunzioni nel servizio o irregolarità di qualsiasi natura.

L'Ente risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Ente;
- mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Ente in caso di rinnovo o proroga del contratto;
- cessione del contratto;
- in caso di cessione d'Ente, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa aggiudicataria;
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Ente non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- per ripetute e reiterate inadempienze (superiori al 10% dell'importo contrattuale) segnalate in forma scritta (es. a mezzo mail);
- l'impresa si renda colpevole di frode e/o negligenza/inadempimento per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto.

L'Ente ha altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, nei seguenti casi:

- interruzione del servizio senza giusta causa;
- inosservanza reiterata di disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Capitolato;
- inosservanza del divieto di subaffidamento del servizio;
- ritardo nella sostituzione del personale inadempiente o non idoneo superiore al 15° giorno dalla segnalazione;
- recidiva inadempienza e comunque dopo due contestazioni di addebito nel corso del periodo contrattuale.

La risoluzione contrattuale, esercitata ai sensi, nei termini e nelle modalità individuati dall'articolo 108 del D Lgs 50/2016, è disposta sulla base di una relazione particolareggiata redatta dal RUP e corredata dei documenti necessari.

La risoluzione del contratto viene disposta con determinazione del Dirigente Coordinatore dell'ATS 15 della quale viene data comunicazione all'Impresa aggiudicataria. L'effetto della risoluzione non si

estende alle prestazioni già eseguite.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione si riserva di:

- affidare il servizio ai concorrenti seguenti in graduatoria;
- indire nuova procedura di gara.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Nel caso di minor spesa nulla compete all'Impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di servizio di pubblica utilità.

Recesso

Ai sensi dell'art.1671 del codice civile e dell'art.109 del codice dei contratti pubblici l'Ente affidante può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne l'affidatario delle spese sostenute, dei servizi eseguiti e del mancato guadagno.

L'esercizio del recesso viene esercitato nei termini e modalità individuati dall'articolo 109 del D. Lgs 50/2016.

Resta inteso che in caso di recesso dal contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di servizio di pubblica utilità.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012 n° 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni nella L. 07.08.2012 n° 135, l'Ente Affidante, nel caso che abbia validamente stipulato il contratto per l'affidamento dei servizi oggetto della presente procedura, si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto stesso, previa formale comunicazione all'Affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP s.p.a. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999 n° 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'affidatario non acconsenta a una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche, tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n° 488.

Art. 19 - CODICE COMPORTAMENTO

L'Appaltatore si impegna ad osservare ed a fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n.62 del 16/04/2013 e dal codice di comportamento del Comune di Macerata. La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della natura o della reiterazione della violazione la stessa sia ritenuta grave

Art. 20 – DIPENDENTI DELLE P.A. – DIVIETI

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 - ter del decreto legislativo n. 165/2001, il gestore – sottoscrivendo il contratto - attesta e dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Macerata che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei loro confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 21 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ - DICHIARAZIONI DELL'AFFIDATARIO

Servizio Ambito Territoriale Sociale 15

L'affidatario dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto dalla stazione appaltante con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Macerata e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

L'affidatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Macerata le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

L'affidatario dichiara di conoscere e accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considerano, in ogni caso, inadempimenti gravi: a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria; b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; c) l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati.

ART. 22 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere fra le parti in relazione all'esecuzione degli obblighi contrattuali è competente il Foro di Macerata

ART. 23 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla presente procedura ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione dell'affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 24 - GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta affidataria è tenuta a prestare un deposito cauzionale definitivo in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale previsto nel presente affidamento secondo quanto disposto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e secondo le modalità definite dall'art. 93 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016 salve le riduzioni di cui al successivo comma 7.

La garanzia, ai sensi del comma 4 art. 103 D. lgs. 50/2016, dovrà prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile.
2. la rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile;
3. operatività della garanzia entro un termine massimo di 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché nei casi espressamente previsti dal comma 2 dell'art. 103 del d. Lgs. n. 50/2016.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione comunale qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Servizio Ambito Territoriale Sociale 15

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione, della cauzione provvisoria.

La garanzia richiesta, vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, potrà essere ridotta in relazione alle certificazioni possedute dalle imprese secondo quanto previsto dall'art. 93 c. 7 del D. Lgs. 50/16.

ART. 25 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alle norme e ai regolamenti vigenti in materia.

Si applicano inoltre le leggi e i regolamenti che potessero venire emanati nel corso dell'affidamento, comunque attinenti il servizio in oggetto.

ALLEGATO 1

**DESCRIZIONE LOTTI
N. 1 E N. 2**

**LOTTO N. 1
SERVIZIO DI ASCOLTO
CIG 8146351582 - CPV 85312400-3**

Oggetto e destinatari del servizio

Il presente lotto ha per oggetto la gestione del “Servizio di ascolto” per pazienti psichiatrici e loro familiari, residenti nei nove Comuni dell’ATS n° 15: Appignano, Corridonia, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Pollenza, Treia, Urbisaglia.

Il C.I.G. relativo a questo servizio è: .

Obiettivi del servizio

Il Servizio ha come obiettivi:

- il mantenimento del soggetto con patologia psichiatrica presso la propria famiglia,
- il miglioramento delle sue relazioni sociali e familiari;
- il miglioramento del reinserimento sociale nel contesto di appartenenza.

Modalità operative specifiche

Nel servizio di ascolto viene ricompresa l’attività di coordinamento delle attività previste dal progetto “Servizi di Sollievo” (ex Accurata-mente) e pertanto si chiede lo svolgimento di:

- attività di ascolto, sostegno ai soggetti con patologie psichiatriche ed alle loro famiglie,
- supervisione e sostegno degli operatori del Centro Sollievo Help,
- supervisione del Servizio di Assistenza Domiciliare e degli inserimenti socio-lavorativi,
- supervisione delle attività del Centro di Sollievo Help,
- incontri di formazione/informazione per le assistenti domiciliari,
- rapporti con i Servizi Sociali dei Comuni dell’ATS n. 15,
- rapporti con il Dipartimento di Salute Mentale dell’Asur Zona 9 di Macerata,
- rapporti con la rete di soggetti del terzo settore coinvolti nel progetto,
- rapporti con l’ATS 15.

Il servizio di ascolto e coordinamento delle attività previste dal progetto dovrà essere svolto da un operatore (assistente sociale o sociologo), di seguito denominato Coordinatore Help, il quale dovrà:

- collaborare con l’Assistente Sociale del Comune di residenza, l’Assistente Sociale del DSM e con lo psichiatra del DSM – ASUR A.V. 3, alla elaborazione, monitoraggio e verifica del Piano di Intervento Individualizzato per ciascun beneficiario del progetto;
- effettuare attività di ascolto e sostegno ai soggetti con patologie psichiatriche ed alle loro famiglie;
- accogliere le richieste di attivazione dei vari interventi previsti dal progetto;
- effettuare interventi territoriali attraverso visite domiciliari per la valutazione del bisogno, per l’ascolto e il sostegno delle famiglie coinvolte nel progetto;
- effettuare il monitoraggio e la verifica dei servizi offerti;
- promuovere una maggiore circolarità delle informazioni fra i servizi di sollievo, i Servizi Sociali dei Comuni e il Dipartimento di Salute Mentale;
- promuovere la messa in rete di tutti gli interventi socio-sanitari che mirino ad un miglioramento della qualità della vita dei pazienti psichiatrici e delle loro famiglie;
- svolgere attività di supervisione delle attività del Centro di Sollievo Help e degli operatori che vi svolgono le diverse attività (educatori, personale impegnato nei laboratori, volontari, tirocinanti...);
- svolgere attività di coordinamento del Progetto “Servizi di Sollievo” in tutte le sue fasi e fornire periodicamente un report delle attività svolte sia nel Servizio di Ascolto che nel Centro di Sollievo Help, all’ATS 15.

Servizio Ambito Territoriale Sociale 15

L'operatore dovrà inoltre predisporre ed aggiornare il Diario personalizzato (anche attraverso l'utilizzo diretto della cartella sociale informatizzata in uso) per ogni utente dove dovranno essere inseriti tutti gli interventi usufruiti, anche quelli direttamente gestiti dal Comune di residenza.

L'operatore svolgerà prioritariamente le proprie attività presso l'Ufficio di Ambito e si sposterà al Centro Sollievo Help e sul territorio in base alle specifiche necessità.

Accesso al servizio: le richieste dei cittadini per l'attivazione del servizio saranno raccolte dagli operatori degli Uffici di Promozione Sociale o dai Servizi Sociali dei Comuni dell'ATS n. 15 o dall'Assistente Sociale del DSM dell'Asur – A.V. 3 di Macerata.

La richiesta, unitamente alla relazione socio-ambientale e al Piano di Intervento Individualizzato (elaborato dall'Assistente Sociale del Comune di residenza, dall'Assistente Sociale del DSM e dallo psichiatra di riferimento del richiedente, in collaborazione con l'operatore Help), dovrà essere inviata (tramite l'utilizzo della cartella sociale informatizzata SiCare) all'Ufficio di Ambito il cui Dirigente provvederà all'eventuale autorizzazione di attivazione del servizio. Nella relazione dovranno essere contenute, sulla base di apposita valutazione effettuata dall'Assistente sociale di riferimento, una indicazione chiara delle modalità di erogazione del servizio richiesto (ore, frequenza, ecc.).

Successivamente l'ottenimento dell'autorizzazione, il Servizio Sociale comunale e l'operatore Help provvederanno ad avviare tutte le procedure necessarie alla realizzazione delle attività.

Si sottolinea che l'accesso ai servizi è subordinato alla predisposizione di un progetto individualizzato di intervento che dovrà essere elaborato congiuntamente dall'Assistente Sociale del Comune di residenza, dall'Assistente Sociale del DSM, dallo psichiatra che ha in cura l'interessato, in collaborazione con l'operatore Help e con altri soggetti che a vario titolo sono coinvolti nella gestione del soggetto preso in carico (amministratori di sostegno...).

Requisiti professionali del personale

Per la gestione del servizio oggetto del presente lotto l'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire la presenza di:

- n.1 assistente sociale specialista o sociologo con funzioni di coordinatore con esperienza almeno quinquennale nel campo della riabilitazione psichiatrica.

Importo

Il costo orario per la figura di assistente sociale o sociologo è di € 22,82 (IVA esclusa), come da tariffario stabilito con Deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 569/2014. Tale tariffa è da intendersi onnicomprensiva (spese di gestione, di coordinamento, eventuali rimborsi spesa forfettari per gli spostamenti, ecc.).

Il monte ore presunto da effettuare nel periodo contrattuale è pari a circa 964 ore.

L'importo a base di gara per il presente lotto è di € 22.000,00 (oltre IVA).

L'importo presunto per il servizio, comprensivo di eventuali rinnovo e proroga tecnica, è di € 77.000,00 (oltre IVA).

**LOTTO N. 2
CENTRO SOLLIEVO HELP
CIG 814640955F**

Oggetto e destinatari del servizio

Il presente lotto ha per oggetto la gestione del centro sollievo "Help" per pazienti psichiatrici (nel seguito denominato "Centro" o "Centro sollievo"), sito in Macerata, aperto il sabato e/o la domenica per circa 6 ore al giorno e prevede attività laboratoriali, risocializzanti e riabilitative.

Il C.I.G. relativo a questo servizio è: .

Obiettivi del servizio

L'intervento ha come obiettivi:

- il sostegno e il sollievo della famiglia con persona con patologia psichiatrica,
- il miglioramento delle relazioni sociali e familiari della persona con patologia psichiatrica;
- il miglioramento del reinserimento sociale della persona con patologia psichiatrica.

Modalità operative specifiche

Il Servizio riguarda attività rivolte ai soggetti psichiatrici e alle loro famiglie attraverso interventi socio-ricreativi (da svolgersi presso il Centro).

Accesso al servizio: le richieste dei cittadini per l'attivazione del servizio saranno raccolte dagli operatori degli Uffici di Promozione Sociale o dai Servizi Sociali dei Comuni dell'ATS n. 15 o dall'Assistente Sociale del DSM dell'Asur – A.V. 3 di Macerata.

La richiesta, unitamente alla relazione socio-ambientale e al Piano di Intervento Individualizzato (elaborato dall'Assistente Sociale del Comune di residenza, dall'Assistente Sociale del DSM e dallo psichiatra di riferimento del richiedente, in collaborazione con l'operatore Help), dovrà essere inviata (tramite l'utilizzo della cartella sociale informatizzata SiCare) all'Ufficio di Ambito il cui Dirigente provvederà all'eventuale autorizzazione.

Si sottolinea che l'accesso ai servizi è subordinato alla predisposizione di un progetto individualizzato di intervento che dovrà essere elaborato congiuntamente dall'Assistente Sociale del Comune di residenza, dall'Assistente Sociale del DSM, dallo psichiatra che ha in cura l'interessato, in collaborazione con il Coordinatore Help e con altri soggetti che a vario titolo sono coinvolti nella gestione del soggetto preso in carico (amministratori di sostegno...).

Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire MENSILMENTE al Coordinatore Help incaricato dall'attività di ascolto e sostegno descritta nel LOTTO 1 una relazione delle attività svolte e il registro delle presenze al Centro e alle differenti attività per ogni giorno di apertura.

Si chiede, per quanto possibile, la continuità del rapporto operatori-utenti, che potrà essere interrotta solo per malattia o sospensione delle attività da parte dell'operatore stesso o per inadeguatezza nello svolgimento delle proprie funzioni.

Il Centro Sollievo è la sede degli interventi che, attraverso una continua opera di mediazione sociale, sono finalizzati al mantenimento dell'utente in famiglia, al progresso delle sue relazioni sociali e familiari, al miglior reinserimento possibile nel contesto di appartenenza.

Il Centro Sollievo deve pertanto:

- 1) avere finalità riabilitative attraverso interventi strutturati in un ambiente con adeguato livello di stimolazione;
- 2) consentire di sperimentare ed apprendere abilità (cura di sé, attività della vita quotidiana, relazioni interpersonali e di gruppo ecc.);
- 3) accogliere un massimo di circa 20 utenti;
- 4) offrire agli utenti la possibilità di fruire di un ambiente sociale accogliente e di un gruppo di operatori della riabilitazione psichiatrica attraverso i quali possano esprimersi e possa essere

Servizio Ambito Territoriale Sociale 15

favorita la loro autodeterminazione e possano raggiungere una maggiore stabilità nella vita quotidiana;

5) favorire la creazione di una mappa di risorse, dei luoghi e delle realtà sociali che possano diventare luoghi e occasioni in cui la persona possa integrarsi;

6) promuovere la cultura della solidarietà.

Gli operatori del Centro, in collaborazione con il Coordinatore Help incaricato dell'attività di ascolto e sostegno descritta nel LOTTO 1 e sentiti anche gli interessi dei partecipanti al Centro, dovranno:

- organizzare le attività di integrazione sociale, ossia laboratori da effettuare negli spazi del Centro Sollievo. Tali laboratori dovranno essere adeguati alle esigenze degli utenti partecipanti, tenuto conto delle eventuali proposte degli stessi;
- partecipare alle riunioni/incontri indette dal Coordinatore Help e/o dall'ATS 15;
- concordare con il Coordinatore Help tutte le variazioni che si reputano necessarie per un miglior funzionamento del centro;
- concordare con il Coordinatore Help l'inserimento presso il Centro di Sollievo di tutti i soggetti che a vario titolo parteciperanno alle attività del centro (volontari, tirocinanti...);
- fornire al Coordinatore Help tutti i dati/informazioni relativi alle attività del Centro, alle presenze dei beneficiari, ecc., necessari per le attività di monitoraggio.

Gli operatori del Centro, sempre in collaborazione con il Coordinatore Help incaricato dell'attività di ascolto e sostegno descritta nel LOTTO 1 e sentiti anche gli interessi dei partecipanti al Centro, dovranno organizzare le attività di integrazione sociale, ossia almeno n.4 laboratori da effettuare negli spazi del Centro Sollievo e da concordare con l'Ufficio di Ambito, dando priorità a quelli già realizzati nelle annualità precedenti. Tali laboratori dovranno essere adeguati alle esigenze degli utenti partecipanti, tenuto conto delle eventuali proposte degli stessi.

Al fine di realizzare i laboratori di cui al precedente capoverso, l'aggiudicatario dovrà reperire maestri d'arte, collaboratori, esperti, sulla base della tipologia di laboratori che saranno organizzati.

Gli operatori del Centro dovranno anche effettuare il servizio di trasporto, attraverso l'utilizzo del pulmino messo a disposizione dal Comune di Macerata o da altri soggetti convenzionati.

Si precisa che, accertata la responsabilità degli operatori suindicati in caso di sinistri e/o danni dovuti all'utilizzo del mezzo di trasporto messo a disposizione dal Comune di Macerata, questo Servizio potrà valutare di fare rivalsa sulla ditta affidataria, per i costi sostenuti per le necessarie riparazioni e/o sostituzione del mezzo stesso.

Figure professionali e requisiti del personale

- n.1 educatore professionale con esperienza almeno quinquennale nel campo della riabilitazione psichiatrica per almeno n° 12 ore a settimana;

- n.1 animatore con esperienza almeno quinquennale nel campo della riabilitazione psichiatrica per almeno n.12 ore a settimana.

Importo

Il costo orario per la figura di educatore professionale è di € 22,82 (IVA esclusa) e per la figura di animatore è di € 21,61 (IVA esclusa), come da tariffario stabilito con Deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 569/2014. Tale tariffa è da intendersi onnicomprensiva (spese di gestione, di coordinamento, eventuali rimborsi spesa forfettari per gli spostamenti, ecc.).

Il monte ore presunto da effettuare nel periodo contrattuale è pari a circa 630 ore per la figura dell'educatore ed a circa 630 ore per la figura dell'animatore.

L'importo a base di gara per il presente lotto, comprensivo dell'importo (€ 5.000,00) destinato alle attività di integrazione sociale (laboratori), è pari a € 33.000,00 (oltre Iva).

L'importo presunto per il servizio, comprensivo di eventuali rinnovo e proroga tecnica, è di € 115.500,00 (oltre IVA).